

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE

n. 1525

del 14-10-2020

O G G E T T O

Causa civile n. 765/2017 RG pendente avanti alla Corte d'Appello di Venezia tra l'Azienda ULSS n. 8 e DIA.ME - Diagnostica Medica Srl.
Presenza d'atto ed esecuzione del verbale di conciliazione giudiziale n. 3/2020 cronol. 3981 sottoscritto in data 05.10.2020.

Proponente: UOC Affari Generali
Anno Proposta: 2020
Numero Proposta: 1635

Il Dirigente proponente, Direttore dell'U.O.C. Affari Generali e responsabile del procedimento, riferisce:

“Con atto di citazione notificato all'ex ULSS n. 6 'Vicenza' in data 01.07.2009, la struttura sanitaria privata preaccreditata DIA.ME. – Diagnostica Medica Srl (d'ora in poi DIA.ME. Srl), corrente in Camisano Vicentino (VI), via P.A. Menin n. 7/1, P.I. e C.F. 00514530245, ha chiesto la condanna dell'azienda sanitaria alla corresponsione degli interessi moratori ex D. Lgs. n. 231/2002 in relazione al ritardato pagamento delle fatture emesse nel periodo agosto 2002-dicembre 2007 per prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate per conto del SSN, quantificando detti interessi in un importo pari ad Euro 24.043,54.

Al termine del giudizio di primo grado, nel quale l'ex ULSS n. 6 si è ritualmente costituita ed ha svolto le proprie difese, il Tribunale di Vicenza, con sentenza n. 2205/2016, pubblicata in data 02.12.2016, ha condannato l'azienda sanitaria a pagare in favore della struttura sanitaria privata sopra menzionata gli interessi da calcolarsi al tasso legale, sulla somma capitale recata dalle fatture azionate, con decorrenza dalla formale messa in mora dell'Amministrazione avvenuta in data 28.04.2009 e fino al saldo.

A fronte della contraddizione esistente tra dispositivo e motivazioni della sentenza in punto di *dies ad quem* per il pagamento degli interessi di mora alla struttura privata, aspetto che incide in modo determinante sull'individuazione del corretto ammontare degli interessi da corrispondere e che ha dato adito ad interpretazioni difformi tra le due parti del giudizio, l'ULSS n. 8 'Berica' (suceduta all'ex ULSS n. 6 'Vicenza') ha impugnato la sentenza del Tribunale di Vicenza n. 2205/2016, radicando avanti alla Corte d'Appello di Venezia il giudizio di secondo grado, nel quale DIA.ME. Srl ha proposto ricorso incidentale, insistendo per ottenere la condanna dell'Ente alla corresponsione degli interessi di mora calcolati sulla base dei parametri - ben più onerosi per l'Azienda - previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, anziché sulla base del criterio del tasso legale indicato dal giudice di prime cure.

Nelle more del giudizio d'appello, in esito alle trattative intercorse tra azienda sanitaria e struttura privata accreditata ed i rispettivi procuratori, le parti hanno raggiunto un accordo conciliativo che prevede la rinuncia, da parte di DIA.ME. Srl, agli effetti della sentenza del Tribunale di Vicenza n. 2205/2016 oggetto di impugnazione, a fronte del rimborso in suo favore, da parte dell'ULSS n. 8, delle spese legali sostenute (e documentate) per la propria difesa nei due gradi di giudizio, il tutto per un importo complessivo pari ad Euro 15.920,39.

L'accordo in questione, che pone fine alla controversia pendente tra l'ex ULSS n. 6 (ora ULSS n. 8) e DIA.ME. Srl, è stato formalizzato nel verbale di conciliazione giudiziale n. 3/2020 cronol. 3981, sottoscritto dai procuratori delle parti muniti del potere di transigere, all'udienza del 05.10.2020 avanti alla Corte d'Appello di Venezia, Sezione III.

Si propone, quindi, di prendere atto del predetto verbale di conciliazione e di darvi esecuzione, provvedendo al versamento in favore di DIA.ME. Srl della somma pattuita ai fini della conciliazione della lite.”

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

- 1) di prendere atto del verbale di conciliazione giudiziale n. 3/2020 cronol. 3981, sottoscritto dai procuratori dell'ULSS n. 8 e di DIA.ME. – Diagnostica Medica Srl all'udienza del 05.10.2020 avanti alla Corte d'Appello di Venezia, Sezione III, nella causa rubricata al n. 765/2017 RG, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante ed essenziale;
- 2) di dare esecuzione al verbale di conciliazione giudiziale di cui al precedente punto, provvedendo al versamento in favore di DIA.ME. – Diagnostica Medica Srl, corrente in Camisano Vicentino (VI), via P.A. Menin n. 7/1, P.I. e C.F. 00514530245, della somma pari ad Euro 15.920,39;
- 3) di dare atto che la spesa relativa all'esecuzione del verbale di conciliazione troverà riferimento nel bilancio sanitario anno 2020, conto 12.02.0020 ('Fondo rischi da prestazioni privati accreditati');
- 4) di procedere alla pubblicazione del provvedimento nell'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to Dr. Tiziano Zenere)

Il Direttore Sanitario
(App.to Dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to Dr. Giampaolo Stopazzolo)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Giovanni Pavesi)



Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 15-10-2020 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 15-10-2020 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DELL'UOC AFFARI GENERALI